



IN CAMMINO PER LA

PACE

Cari educatori, catechisti, animatori, capi-scout, sacerdoti,
Carissimi bambini e ragazzi,
Cari genitori,

Quest'anno torna l'evento In Cammino per la Pace! Il tema che ci guiderà durante la giornata sarà **"A Ritmo di Pace"**.

Ci piacerebbe che ognuno arrivasse avendo già riflettuto, pregato, meditato, lavorato su questo tema, nel gruppo e/o in famiglia. Per questo, proponiamo due semplicissime tracce: la prima per un incontro in gruppo, la seconda per un momento in famiglia. Sarebbe bello che ogni realtà riuscisse ad adattare le proposte secondo le proprie esigenze e secondo il cammino di ognuno.

Sarà bello, il 20 Gennaio, far convergere tutti i nostri percorsi in un'unica strada mettendoci... In Cammino per la Pace!

Buon lavoro!

Per il gruppo

Idee di fondo

A *Ritmo di Pace!* sarà il tema proposto per la quinta edizione di In Cammino per la Pace.

A *Ritmo di Pace!* vuole ricordarci che la pace, così come la musica, è possibile se c'è ascolto.

A *Ritmo di Pace!* vuole essere un invito ad “accordarsi” tra strumenti diversi, per dar vita al meraviglioso concerto della Pace!

A *Ritmo di Pace!* è la chiamata, per ognuno di noi, ad essere uno strumento di Pace in questo momento della storia, là dove viviamo la nostra quotidianità, aprendo il nostro sguardo e il nostro cuore ai bisogni dei fratelli vicini o lontani.

A *Ritmo di Pace!* vuole ricordarci di non aver paura a far risuonare un'armonia di pace tra noi, le persone che ci stanno più vicine e le persone più lontane!

Diversi i toni, differenti le note ma se articolate insieme diventano la dimostrazione che insieme si può comporre una melodia, grazie all'interazione tra diversi strumenti che non si sovrappongono, ma ciascuno con il proprio talento, contribuisce a far risuonare di Pace le nostre città!

Per riflettere

Dalla Parola...

Dal Vangelo di Giovanni

19 La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «**Pace a voi!**». 20 Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. 21 Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». 22 Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; 23 a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi».

Sal 13, 6

Nella tua misericordia ho confidato.
Gioisca il mio cuore nella tua salvezza
e **canti al Signore**, che mi ha beneficato.

Sal 71, 23

Cantando le tue lodi, esulteranno le mie labbra
e la mia vita, che tu hai riscattato.

...alla vita!

- Quali sono gli ingredienti per creare una melodia di Pace?
- Che “rumore” fa la Pace?
- E tu, che strumento sei? Quali sono gli strumenti che hai per portare la Pace?
- Quali sono le difficoltà, le paure e gli ostacoli che ti rendono più difficile vivere “al ritmo di pace”?
- In che modo Gesù è per noi un esempio di una vita vissuta “a ritmo di pace”?

Attività

Ogni bambino, ogni ragazzo, ogni gruppo, dopo aver riflettuto sui modi e sui gesti che lo rendono strumento di pace, è chiamato a costruire uno strumento musicale: una percussione, un tamburello, una maracas e... spazio alla fantasia!

Sarebbe bello costruire il proprio strumento con materiali di riciclo, per ricordarci che un ingrediente fondamentale per la melodia della Pace è proprio il rispetto del Creato!

Troverete alcuni tutorial dai quali prendere spunto, ma sarà bello vedere le opere frutto della fantasia di bambini e ragazzi!

Non dimenticatevi di portare la vostra percussione il 20 Gennaio, ognuno di noi prenderà parte allo spettacolo *A ritmo di Pace!*, guidato dai Bandaò!

Per pregare insieme:

Pregiera Semplice

Signore, fa' di me
uno strumento della Tua Pace:
Dove è odio, ch'io porti l'Amore,
Dove è offesa, ch'io porti il Perdono,
Dove è discordia, ch'io porti l'Unione,
Dove è dubbio, ch'io porti la Fede,
Dove è errore, ch'io porti la Verità,
Dove è disperazione, ch'io porti la Speranza,
Dove è tristezza, ch'io porti la Gioia,
Dove sono le tenebre, ch'io porti la Luce.
Maestro, fa che io non cerchi tanto
Ad esser consolato, quanto a consolare;
Ad essere compreso, quanto a comprendere;
Ad essere amato, quanto ad amare.
Poiché, così è:
Dando, che si riceve;
Perdonando, che si è perdonati;
Morendo, che si risuscita a Vita Eterna.

Per la famiglia

La famiglia, quale fondamentale e insostituibile comunità educante, è il veicolo privilegiato per la trasmissione di quei valori religiosi e culturali che aiutano la persona ad acquisire la propria identità, Fondata sull'amore e aperta al dono della vita, la famiglia porta in sé il futuro stesso della società; suo compito specialissimo è di contribuire efficacemente ad un avvenire di pace. La famiglia che vive, anche se in modo imperfetto, questo amore, aprendosi generosamente al resto della società, costituisce l'agente primario di un futuro di pace. Una civiltà di pace non è possibile se manca l'amore.

Salmo 128 - Canto delle ascensioni.

1 Beato l'uomo che teme il Signore
e cammina nelle sue vie.

2 Vivrai del lavoro delle tue mani,
sarai felice e godrai d'ogni bene.

3 La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

4 Così sarà benedetto l'uomo
che teme il Signore.

5 Ti benedica il Signore da Sion!
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme
per tutti i giorni della tua vita.

6 Possa tu vedere i figli dei tuoi figli.
Pace su Israele!

Dal "Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace, dell'8-12-1993" di Papa Giovanni Paolo II

Vorrei ora rivolgermi direttamente alle famiglie; in particolare, a quelle cristiane.

"Famiglia diventa ciò che sei!", ho scritto nella Esortazione Apostolica Familiaris Consortio (8). Diventa cioè "intima comunità di vita e d'amore coniugale" (9), chiamata a donare amore e a trasmettere la vita!

Famiglia, tu hai una missione di primaria importanza: quella di contribuire alla costruzione della pace, bene indispensabile per il rispetto e lo sviluppo della stessa vita umana (10). Consapevole che la pace non si ottiene una volta per tutte (11) mai devi stancarti di cercarla! Gesù, con la sua morte in croce, ha lasciato all'umanità la sua pace, assicurando la sua perenne presenza (12). Chiedi questa pace, prega per questa pace, lavora per questa pace!

A voi, genitori, incombe la responsabilità di formare ed educare i figli ad essere persone di pace: a tal fine, siate voi, per primi, operatori di pace.

Voi, figli, proiettati verso il futuro con l'ardore della vostra giovane età, carica di progetti e di sogni, apprezzate il dono della famiglia, preparatevi alla responsabilità di costruirla o di promuoverla, a seconda delle rispettive vocazioni, nel domani che Dio vi concederà. Coltivate aspirazioni di bene e pensieri di pace.

Voi, nonni, che con gli altri membri della parentela rappresentate nella famiglia insostituibili e preziosi legami tra le generazioni, date generosamente il vostro contributo di esperienza e di testimonianza per saldare il passato al futuro in un presente di pace.

Famiglia, vivi concordemente ed appieno la tua missione!

Come dimenticare infine le molte persone che, per vari motivi, si sentono senza famiglia? Ad esse vorrei dire che una famiglia c'è anche per loro: la Chiesa è casa e famiglia per tutti (13). Essa spalanca le porte ed accoglie quanti sono soli o abbandonati; in essi vede i figli prediletti di Dio, qualunque età abbiano, quali che siano le loro aspirazioni, difficoltà e speranze.

Possa la famiglia vivere in pace così che da essa scaturisca la pace per l'intera famiglia umana!

Per pregare in famiglia:

**CRISTO NON HA MANI,
HA SOLTANTO LE NOSTRE MANI PER FARE IL SUO LAVORO OGGI.**

Tutti: Signore ecco le mie mani per stringere le mani del fratello di colore diverso, di una lingua diversa, di una religione e fede diversa. Le mie mani non più mie: voglio che servano per lavorare per un mondo di pace.

**CRISTO NON HA PIEDI,
HA SOLTANTO I NOSTRI PIEDI PER GUIDARE GLI UOMINI SUI SUOI SENTIERI.**

Tutti: Signore voglio usare i miei piedi per camminare verso quei sentieri che tu hai indicati: il sentiero della povertà, della pace, di chi ha fame e sete.

CRISTO NON HA LABBRA, HA SOLTANTO LE NOSTRE LABBRA PER RACCONTARE DI SÉ AGLI UOMINI D'OGGI.

Tutti: Signore ecco le mie labbra per raccontare agli uomini che Dio vuole l'uomo felice e che lo vuole fino a morire d'amore perché l'uomo non uccida l'altro uomo, perché l'uomo non distrugga il creato.

**CRISTO NON HA MEZZI,
HA SOLTANTO IL NOSTRO AIUTO PER CONDURRE GLI UOMINI A SÉ.**

